NOTIZIARIO del Gruppo Alpini Varese

Sezione di Varese

Giugno 2015 numero 156
distribuzione gratuita, riservata ai Soci

Sped. in A.P. Art. 2 70% DCB VARESE Tab. D
Supplemento al n°1/2015 del periodico " PENNE NERE"
GRUPPO ALPINI VARESE - Via degli Alpini 1 - Varese

L'INTERVENTO ITALIANO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE (O GRANDE GUERRA)

L'ingresso in guerra dell'Italia nel 1915 non fu un evento condiviso e denso di significati nazionali e patriottici , come fu poi celebrato e cantato, ma il punto di arrivo di una situazione e di dibattiti lungamente protratti dal luglio del 1914.

L'Italia era interessata in quel periodo a due fatti ugualmente importanti: l'esito della guerra di Libia e la prima elezione a suffragio universale maschile.

L'impresa libica aveva creato un'ondata di nazionalismo, ma nello stesso tempo qualche critica e incertezze nella preparazione militare e lo sforzo finanziario sostenuto.

Il suffragio universale aveva destato preoccupazione tra i liberali, timorosi del seguito che avevano i socialisti. Si avvalsero quindi dei cattolici attraverso il patto "Gentiloni" .

Dopo le elezioni Giolitti, non soddisfatto dell'esito, diede le dimissioni e indicò Salandra come capo del governo.

Intanto la situazione sociale era in subbuglio e ci furono rivolte culminate nelle Marche e in Romagna con la "settimana rossa" guidata da Mussolini e Nenni.

A tutto questo si aggiunse più tardi i terremoto della Marsica.

Ed ecco l'eccidio di Sarajevo.

Nella stampa italiana dell'epoca ci fu sgomento, ma scarsa preoccupazione per gli esiti politici internazionali. Questi intanto maturavano, ma trascorse ben un mese prima della reazione austro-tedesca . Dopo l'ultimatum alla Serbia le vicende precipitarono e presto il conflitto fu mondiale.

Nel frattempo non si ebbe alcun contatto diplomatico all'interno della Triplice Alleanza (Germania, Austria e Italia) . Il governo Salandra , dunque, dichiarò la neutralità italiana.

I primi fatti bellici furono seguiti dalla stampa italiana con servizi d'informazioni non coinvolgenti, poi cominciarono ad emergere prese di posizione. Primi furono i nazionalisti che propugnavano il rispetto della Triplice, ma poi, sostenendo l'irredentismo, passarono per l'intervento coll'Intesa (alleanza Franco-Britannica estesa poi alla Russia). In tale frangente ebbe un peso la figura del trentino Cesare Battisti. Con loro si schierarono i futuristi esaltatori della "bellezza morale della guerra" e più tardi il poeta Gabriele D'Annunzio , tutti filo- francesi.

CORRIERE DELLA SERA

L'ITALIA DICHIARA GUERRA ALL'AUSTRIA-UNGHERI

Una nota italiana alle Potenze - Lo Stato Maggiore parte per il campo

ROMA, 23 maggio, sera.

La guerra all'Austria è ufficialmente dichiarata.

Sin da ieri l'on. Sonnino aveva telegrafato al nostro ambasciatore a Vienna incaricandolo di presentare al Governo austro-ungarico il testo della dichiarazione di guerra. Essendo infrante le linee telegrafiche fra l'Italia e l'Austria, in mancanza di comunicazioni da Vienna, l'on. Sonnino ha fatto presentare oggi all'ambasciatore d'Austria-Ungheria la dichiarazione di guerra insieme coi passaporti.

Lo stato di guerra s'inizia domani 24 maggio.

Lo Stato Maggiore parte per il campo

La partenza degli ambasciatori a stasera

Gli ultimi colloqui con Sonnino

La Nota dell'Italia alle Poter

Chi prese una posizione ben più determinante fu l'opinione liberal-conservatrice coagulata intorno al Corriere della Sera. Le tesi sostenute dal giornale si fondavano sulla preoccupazione di vedere l'Italia estranea agli eventi e quindi esclusa dagli esiti della guerra e sulle mire italiane sulla Dalmazia e sull'Albania.

Non espliciti erano anche interessi di politica industriale e di espansione.

I socialisti, tranne un gruppo minoritario, erano neutralisti per vocazione, ma al loro interno ci fu la defezione di Mussolini che divenne acceso interventista attraverso il suo giornale "Il Popolo d'Italia".

I cattolici erano non propensi alla guerra, ma non assunsero un ruolo specifico.

Giolitti (sostenuto da La Stampa di Torino) era per un'azione diplomatica con la quale "parecchio si sarebbe potuto ottenere".

Il Governo, accusato di tradimento , da Germania ed Austria, non trattò con loro da posizione di forza e ne è prova il fallimento della missione dell'ex cancelliere tedesco Von Bùlov . Trattò invece segretamente coll'Intesa.

In Parlamento nella primavera del '15, tutto sommato, la maggioranza era per la conferma della neutralità , ma Salandra aggirò l'ostacolo dando le dimissioni. Il re le respinse mentre i gruppi interventisti rumoreggiavano esaltati anche dal discorso di d'Annunzio a Quarto per l'inaugurazione del monumento ai Mille , e si opponevano a Giolitti che preferì abbandonare il campo. ("radiose giornate di maggio") .

Salandra dunque chiese e ottenne pieni poteri, quindi, in nome del "sacro egoismo" , pose il Parlamento di fronte al fatto compiuto dell'entrata il guerra: art. 5 dello Statuto (il re dichiara la guerra, fa i trattati di pace …..dandone notizia alle Camere tosto che l'interesse e la sicurezza dello Stato il permettano).

Michele Russo

Consiglio del Gruppo

VERBALE DEL 8 aprile 2015

Presiede il Capo Gruppo Antonio Verdelli. La riunione ha inizio alle ore 21.30.
Dopo il saluto alla Bandiera, il Capogruppo introduce la riunione elencando il programma e delegando le competenze per l'organizzazione della Pasqua dell'Alpino di domenica 12 Aprile.
Relaziona nel dettaglio quanto sino ad ora è stato fatto per ottenere l'autorizzazione, da parte dei Commissari Giudiziali, all'utilizzo del piazzale dell'Hotel Campo dei Fiori, che ci permetterà, in caso affermativo, di iniziare ad organizzare la nostra festa. Della difficoltà è a conoscenza anche la Amministrazione comunale.
Comunica che il 23 aprile ci sarà a Comerio la riunione dei Capigruppo. In detta riunione auspica sia presente il professor Passamonti primario di Ematologia a Varese perché illustri di persona quanto il contributo degli alpini ha reso possibile.
Giuseppe Motta ragguaglia sulle prenotazioni pervenute per la prossima Adunata all'Aquila.
Ferrandi illustra due preventivi per l'acquisto di un nuovo magazzino. Dopo ampia discussione si decide di valutare ulteriori offerte dato che nell'immediato non esiste il problema .
Segue una dettagliata informazione sui prossimi avvenimenti che ci vedranno coinvolti: sabato 18 maggio ultimo incontro di un "Caffè con gli alpini"; sabato 9 maggio il pranzo dei "Sempre verdi" in sede; sabato 23 maggio il Gruppo procederà alla commemorazione dell'entrata in guerra presso il Monumento dei Caduti, cui seguirà il Concerto rievocativo del nostro Coro presso il salone Estense; per domenica 24 maggio ci saranno le manifestazioni provinciali per la ricorrenza del Centenario dell'inizio della Grande Guerra.
Umberto Croci interviene relazionando sull'ultima riunione di "Varese solidale" evidenziando diverse iniziative per le quali è stato chiesto il nostro contributo organizzativo.
Non avendo alto da discutere la riunione si chiude alle ore 23.45.

VERBALE DEL 4 maggio 2015

Presiede il Capo Gruppo Antonio Verdelli; la riunione ha inizio alle ore 21.40.
Dopo il saluto alla Bandiera vengono analizzate le attività che hanno visto coinvolto il Gruppo nel mese di Aprile, in particolare la Pasqua dell'Alpino che ha avuto commenti più che lusinghieri.
Sull'Assemblea dei Capi Gruppo, Verdelli illustra quanto discusso soffermandosi sull'intervento del Prof. Passamonti, il primario ematologo varesino che, ha ringraziato per il contributo fattivo degli alpini della Sezione, contributo senza il quale l'intera struttura ospedaliera sarebbe in notevole difficoltà.
Per quanto concerne la Festa della Montagna non essendo pervenuta sino ad ora alcuna autorizzazione Botter comunica che ricontatterà il Sindaco di Varese affinché si attivi a sentire gli attuali amministratori della proprietà. Sempre in relazione alla Festa, Bertagna conferma la disponibilità della Dottoressa Pirotta per il Corso Haccp da tenersi in due serata nel mese di giugno.
Verdelli comunica che l'opuscolo illustrativo della manifestazione è già in fase attuativa
Sull'Adunata quest'anno per la prima volta si evidenzia una scarsa partecipazione. Tale situazione è comune anche verso altri gruppi; la distanza e i costi hanno sicuramente influito nelle scelte.
Ferrandi comunica la conclusione dell'iniziativa *"Pedibus"* che anche quest'anno ha dato notevole visibilità al nostro Gruppo.
Valli relaziona sugli ultimi accadimenti inerenti l'impegno di nostri soci nel nucleo sezionale di Protezione Civile.
Botter rammenta di presenziare alla nostra commemorazione del 23 maggio presso il monumento dei Caduti e al concerto che il nostro Coro terrà al Salone Estense Sabato 23 maggio, e alla Manifestazione commemorativa provinciale sulla ricorrenza del Centenario della Grande Guerra del 24 maggio.
Villa illustra i prossimi impegni del nostri Coro in particolare il Concerto presso l'Osservatorio del Campo dei Fiori.
Su proposta di Previati, viene deliberato un contributo a favore di un ammalato in una forte situazione di disagio.
Non avendo alto da discutere la riunione si chiude alle ore 23.25.

VERBALE DEL 10 giugno 2015

Presiede il Capo Gruppo Antonio Verdelli; la riunione ha inizio alle ore 21.25.
Dopo il saluto alla Bandiera vengono analizzate e discusse le attività svolte nell'ultimo mese.
La riunione continua con un articolato dibattito organizzativo riferito alla prossima Festa della Montagna, cominciando da una attenta verifica sulle risorse umane disponibili; vengono poi conferiti alcuni incarichi logistici.
Al termine Croci relaziona i presenti sugli ultimi incontri del gruppo di lavoro *"varese solidale"* e del prossimo programma di un *"caffè con gli alpini"* per il quale si è ottenuto il patrocinio di Expo 15.
Non avendo alto da discutere la riunione si chiude alle ore 23.35.

FESTA DELLA MONTAGNA 2015

al Campo dei Fiori

da sabato 8 agosto

a domenica 16 agosto

...anche tu puoi essere protagonista,

comunica la tua disponibilità

alla Segreteria del Gruppo

ATTESTATO DI BENEMERENZA AL NOSTRO GRUPPO

AL

GRUPPO ALPINI VARESE

CHE NELLA CITTA' GIARDINO
E' STIMOLANTE PRESENZA SOCIO-CULTURALE
CONCRETAMENTE INTERPRETANDO
CON GENEROSA E COINVOLGENTE DEDIZIONE
I VALORI DELL'UMANA SOLIDARIETA'
INNERVATI NEL COMPORTAMENTO OPERATIVO
DEL GLORIOSO CORPO DÌ FANTERIA DA MONTAGNA
VARESE
CON RICONOSCENTE GRATITUDINE
PRAETERITA GRATULATUR
PRAESENTIA LAUDAT
PROSPERA MULTA OPTAT FUTURA

Festa di San Giuseppe
19 marzo 2015

Il SINDACO — **IL PREVOSTO**
(avv. Attilio Fontana) — **(Mons. Gilberto Donnini)**

Giovedì 19 Marzo il Comitato varesino per i festeggiamenti di San Giuseppe ha conferito al nostro Gruppo un attestato di Gratitudine e Benemerenza
Al termine della Santa Messa, il dott. Angelo Monti, alla presenza del Sindaco di Varese Avv. Attilio Fontana e degli assessori Ghiringhelli e Longhini, ha dato lettura della motivazione.
Una discreta presenza di alpini, tra cui il Capo-Gruppo Antonio, hanno reso più significativo questo ulteriore riconoscimento che la città ha riservato al nostro Gruppo .
La consegna delle pergamena è stata effettuata dal Sindaco di Varese unitamente a Mons. Gilberto Donnini Prevosto di Varese.

"UN CAFFE' CORRETTO CON GLI ALPINI"

Nel 2012 si dibatteva la possibilità di organizzare nella sede del Gruppo di Varese, appena rimessa a lustro per la ricorrenza dell'Ottantesimo, incontri che permettessero di far conoscere ai partecipanti l'Associazione coi suoi valori e di far gustare il clima solidale che si vive tra gli Alpini, sempre capaci di condividere solide amicizie. Si optò per una serie di incontri a tema, di alto valore culturale,
Detto fatto, perché gli Alpini sono uomini del fare, non del chiacchierare.
Il tempo materiale per organizzare un ciclo di conferenze, per contattare i relatori, per diramare inviti e fare pubblicità …e ora, maggio 2015, si è conclusa la seconda stagione del 'Caffè corretto' , come è stato definito lo spazio- contenitore del sabato pomeriggio che tra ottobre e aprile ha offerto incontri con personaggi illustri del mondo degli Alpini e della montagna dello sport della cultura …da Giuseppe Parazzini a Roberto Bof, da Elia Luini a Mauro Mainardi, da Alfio Caruso a Marco Giovannelli, tanto per citarne alcuni.
L' iniziativa mostra la capacità degli Alpini di stare al passo coi tempi, di inventarsi cose nuove continuando ad essere in linea con i valori che sono la base su cui poggia l'ANA, da sempre impegnata nella difesa delle nostre tradizioni, nel ricordo dei Caduti, nell'aiuto concreto a chi si trova in situazioni di difficoltà, nell'impegno sociale che si espleta in varie forme: dalla Protezione Civile all' 'Operazione pedibus' e il cui resoconto è contenuto nel 'Libro verde' che offre ogni anno la dimensione esatta degli impegni assunti e portati a termine dagli Alpini.
Il 'Caffè corretto' si aggiunge a tutto ciò e contribuisce a definire l'immagine dell'alpino che è molto lontana da quella stereotipata dell'alpino con in mano un 'fiaschetto de vin', magari anche un po' alticcio, o impegnato ad organizzare feste paesane, con polenta salamelle e vin brulè.
E' vero che gli Alpini bevono, chi poco, chi talvolta troppo, ma lo fanno perché il bicchiere di vino condiviso è il segno di una amicizia, cementata da un brindisi, da un evviva, da una bevuta dopo la fatica, dopo il lavoro, dopo una arrampicata in montagna, è vero che cucinano e mangiano ma lo fanno 'con " rispetto" perché i 'veci' di cui sono orgogliosi discendenti, conoscevano il valore del cibo dopo i lunghi digiuni in trincea in marcia in prigionia o anche solo dopo le lunghe ore di lavoro che permettevano di guadagnare il 'pane quotidiano' ; e il cibo lo condividevano fraternamente coi compagni d'arme o di prigionia, come si fa ancor oggi durante le' feste'.
Gli alpini infatti non dimenticano i compagni di naja, sono disponibili ad aiutare chi si trova in situazione di necessità, senza temere di 'sporcarsi le mani' ; se dopo le guerre mondiali si sono fatti in quattro per aiutare i compagni sopravvissuti i mutilati gli orfani le vedove, quando queste emergenze sono rientrate e ne sono occorse altre, terremoti e calamità naturali, hanno offerto la loro capacità di aiutare gli altri – su di loro è stata plasmata la 'protezione civile'. Ma la vita non è fatta solo di emergenze: e gli alpini si sono 'inventati' altri modi legati ai valori dell'alpinità l'impegno culturale del 'Caffè' ne è la prova tangibile.

Rosalba Ferrero

VITA ASSOCIATIVA

Domenica 15 marzo

Una componente sportiva del nostro Gruppo ha partecipato all'evento organizzato dalla Sestero Onlus con la crono scalata dal Centro di Varese fino alla scuola Europea in un clima di amicizia e solidarietà.

Martedì 17 marzo

Organizzata da "Varese per l'Italia" e alla presenza delle massime Autorità cittadine, partecipazione alla consegna di una Bandiera storica risorgimentale al Museo dei Veterani di Turate.

Giovedì 19 marzo

In occasione della Festa di San Giuseppe il Comitato varesino per i festeggiamenti ha conferito al Gruppo un attestato di benemerenza per le attività svolte nel campo della solidarietà.

20/21/22 marzo

Consueto appuntamento da parte di soci e amici del nostro Gruppo alla raccolta di fondi per l'Ail varesina tramite la vendita di uova pasquali. A questa importante iniziativa solidale hanno contribuito diversi gruppi della nostra Sezione

Sabato 28 marzo

Ospite per "*un caffè con gli alpini*" il Professor Mauro Mainardi, già Primario di Medicina Generale a Varese. Tema della serata "ex libris" ovvero raccolta e archiviazione della Grafica d'Arte legata a questa interessante forma di collezionismo

Domenica 12 aprile

Pasqua dell'Alpino, tradizionale appuntamento religioso presso la chiesa della Motta a Varese che si perpetua da anni su iniziativa dei nostri Cappellani.
Al termine un "apprezzato" convivio in sede ha concluso la giornata

Sabato 18 aprile

In occasione del Centenario dell'inizio del Primo Conflitto Mondiale, partecipazione del nostro Coro al Concerto evocativo organizzato dall'Associazione "*Varese per l'Italia*" presso la sala Montanari di Varese con tema: *i canti degli alpini nella Prima Guerra Mondiale*

Sabato 18 aprile

Ospite per "*un caffè con gli alpini*" il prof. Enzo La Forgia docente presso il Liceo Classico Cairoli.
Tema ."*Storia e aneddoti sulla Prima Guerra Mondiale*" Particolari a volte sconosciuti della Grande Guerra.

Domenica 19 aprile

A Brinzio Gara di Corsa individuale in montagna valida per il Trofeo del Presidente Nazionale 2015.
Si sta cercando, faticosamente, grazie ad alcuni soci appassionati di costituire una componente podistica associativa.

Sabato 9 maggio

Ospiti in Sede al tradizionale incontro conviviale i nostri "veci" generalmente impossibilitati a partecipare all'Adunata. Il nostro Capo Gruppo Antonio ha evidenziato questo importante momento aggregativo rivolgendosi in particolare ai due "decani" Moia e Bortoluzzi.

Sabato 9 maggio

Nel ricordo di Mons. Tarcisio Pigionatti e di tutti i Cappellani andati avanti della nostra Sezione è stata celebrata presso la chiesa della Motta a Varese una Santa Messa di suffragio.

Sabato 16 e Domenica 17 maggio—Adunata

Partecipazione del nostro Gruppo all'88° Adunata Nazionale all'Aquila. La distanza non ha impedito a un discreto numero di soci e di amici di partecipare a questo importante incontro associativo.

Lunedì 18 maggio

Presso Golf Club di Luvinate incontro con il Rotary Varese Verbano per parlare della straordinaria famiglia Alpina delle origini e di alpinità.

Sabato 23 maggio

Presso il Monumento dei Caduti a 100 anni dall'inizio del Primo conflitto Mondiale ci siamo trovati per ricordare con una semplice cerimonia le migliaia di vittime di quella immane tragedia

Sabato 23 maggio

Nel Centenario dell'inizio della Grande Guerra presso il salone Estense il nostro Coro ha voluto ricordare quei tragici eventi con un concerto accompagnato da riflessioni storiche letterarie curate da Luisa Oprandi.

Domenica 24 maggio

La Prefettura di Varese, in collaborazione con Unuci e Assoarma , ha ricordato con la deposizione di una corona al Monumento dei Caduti tutti i morti nella tragica "ricorrenza " del Centenario dell'entrata in guerra dell'Italia.

Domenica 24 maggio

Su invito della Amministrazione comunale di Buguggiate, il nostro Coro si è esibito presso o la Palestra comunale in un concerto tematico di Canti alpini in occasione del Centenario dell'entrata in guerra dell'Italia.

Lunedì 1 giugno

Presso la Chiesa della Motta a Varese partecipazione alla Santa Messa per la Benedizione della Bandiera di Assoarma Varese. Manifestazione dal forte significato di appartenenza nei valori condivisi delle Associazioni d'Arma.

Martedì 2 giugno

Partecipazione al 69° anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana presso il Monumento dei Caduti a Varese.

Domenica 7 giugno

Come tradizione in occasione della festività del Corpus Domini il nostro Gruppo ha avuto anche quest'anno l'onore di reggere il baldacchino che ha portato in processione per le via cittadine il Santissimo Sacramento.

AUSTRALIANI DI LAGO STREGATI DAGLI ALPINI

Fa sicuramente piacere ricevere apprezzamenti da chi è completamente estraneo al nostro mondo, al mondo degli alpini.
E' di caso di Warwich Forbes responsabile Australian Sport Commission nostro ospite nell'ultima edizione di *"un Caffè con gli alpini"*
"*….confesso che rimasi sorpreso quando mi arrivò quell'invito. Degli Alpini conoscevo poco o niente e quindi cercai subito di saperne di più. I valori che insegniamo ai nostri atleti sono il rispetto, l'integrità e il lavoro di squadra, ai quali da quando siamo in Europa abbiamo aggiunto l'adattabilità, la creatività e non ultima la passione. In ogni ricerca che ho fatto sugli Alpini ho trovato gli stessi valori. Come dicevo prima, è bene che si prenda da altre culture ogni cosa che possa arricchire la propria* "
Un altro amico entra nella nostra meravigliosa "famiglia"

L'ADUNATA VISTA DA UN MOTOCICLISTA

Certamente l'adunata è sempre in moto, quanto meno lo è la sfilata, e qui si parla del mezzo per raggiungere la città che ospita gli Alpini per il loro raduno nazionale: la motocicletta. Da molti anni ormai è tradizione che un manipolo di Alpini di Varese, e sicuramente ne arrivano anche da altre città, si rechino all'adunata in moto, capitanati non dal nostro Capogruppo, ma da Maurizio Sommaruga, che proprio non ce la fa a star dietro a chicchessia, fosse anche il pur validissimo centauro Antonio Verdelli.
Quest'anno l'itinerario, (che non è mai diretto… pensate che per andare a Bergamo abbiamo fatto ca. 900 km, se ben ricordo…), ci ha portato prima a Viareggio, dove siamo stati magnificamente ospitati dal locale gruppo ANA; poi a volte sotto l'acqua, a Bracciano e da lì a Paganica, dove ci siamo riuniti agli altri amici, nei cui confronti proviamo un po' di rimorso per abbandonarli a lunghe trasferte su pullman: senz'altro più comodi, ma sicuramente impossibilitati a pieghe e contropieghe. Dopo la sfilata di nuovo subito in sella per un salto a Campo Imperatore, stupendo con la luce della sera, e poi la lunga ed accidentata discesa verso l'Adriatico per accasciarci su una montagna di arrosticini a Villa Bozza. La mattina successiva un po' alla sparsa riprendiamo la via verso Nord, e con mille giri e digressioni, arriviamo a Chiusi della Verna, splendido posto per ascetiche meditazioni nel locale monastero, a noi però (fortunatamente?) precluse per una precedente prenotazione in un comodo alberghetto. Martedì mattina come resistere ad un giro nel circuito del Mugello? E subito dopo come resistere ad una colossale coppia di bistecche alla fiorentina in una ottima trattoria in località Omo-morto, di nome e quasi di fatto dopo simile pantagruelica mangiata? Qui il gruppo si sfalda: c'è chi deve tornare per ragioni di famiglia, chi impegnato in complessi processi gastrici decide di fermarsi a dormire, chi decide di proseguire secondo il programma stabilito e farsi le ulteriori 17977 curve prima di rientrare felicemente a Varese il giorno successivo.
L'Adunata Nazionale non è mai un pretesto, forse è il momento più importante della nostra vita associativa, ma andarci in moto aggiunge quel pizzico di goliardica allegria, che rende quei giorni ancor più memorabili. Quindi l'invito a chi possiede qualcosa di più di un Ciao è: dai vieni con noi ad Asti!

Beppe Sala

Lotteria sezionale, abbinata al Raduno di Raggruppamento
Biglietti in vendita presso Segreteria Gruppo

Sci Club Società Escursionisti dei Fiori Campo PROGRAMMA ESTIVO

25/04—Via dei torchi e dei mulini - Domodossola
10/05—Corni di Canzo
31/05—Gita a sorpresa —Scopriamo il bosco
14/06—Laghi di Paione—Alta Val Bognanco
28/06—Baita del Ghighel –.Val Formazza
08/07—Notturna al Campo dei Fiori
12/07—Distelsee—zona Nufenen (CH)
10-16/08 - Al campo dei Fiori per Festa Montagna
06/09—Giro dei laghetti—Passo del Gottardo (CH)
20/09– Monte Ferraro – Malcantone (CH)
04/10—Pranzo sociale (Agra)
11/10—Castagnata sociale in sede

Per prenotazioni rivolgersi presso la sede di Via degli Alpini 1 nelle serate di martedì e venerdì dalle 21,00 alle 22.00 non festivi

L'outlet del Gruppo

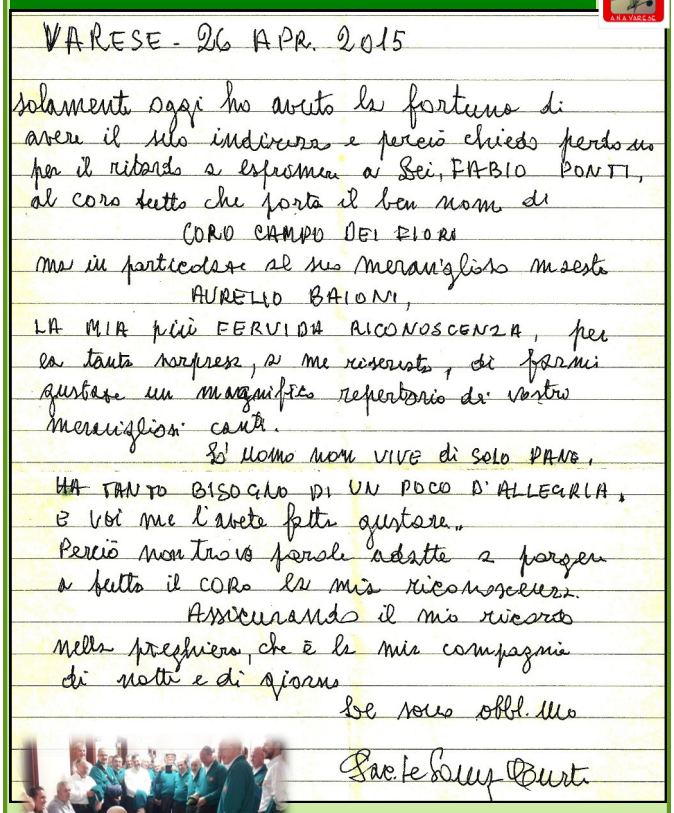
Materiale associativo in vendita presso il Gruppo

- ***Cappello alpino (originale Bantam)***
- ***Calzoni associativi con logo del Gruppo***
- ***Camicia associativa con logo del Gruppo***
- ***Pile associativo con logo del Gruppo***
- ***Giubbino impermeabile del Gruppo***
- ***Polo rossa o nera con logo del Gruppo***
- ***Zainetti con logo del Gruppo***
- ***Tovaglie e tovaglioli con logo del Gruppo***
- ***CD Cori Brigate in congedo***
- ***Pubblicazioni varie di carattere associativo***
- ***CD Coro ANA Campo dei Fiori***
- ***Felpa Soc. escursionisti Campo dei Fiori***

Per informazioni sui prezzi e sulle taglie rivolgersi alla Segreteria del Gruppo

Tutti i soci che hanno una casella di posta (e-mail) possono comunicarla alla Segreteria del Gruppo. Questo ci permetterà di trasmettere tempestivamente le iniziative associative.

CORO A.N.A. CAMPO DEI FIORI



VARESE - 26 APR. 2015

solamente oggi ho avuto la fortuna di avere il Vs indirizzo e perciò chiedo perdono per il ritardo a esprimere a Voi, FABIO PONTI, al coro tutto che porta il bel nome di CORO CAMPO DEI FIORI ma in particolare al suo meraviglioso maestro AURELIO BAIONI, LA MIA più FERVIDA RICONOSCENZA, per la tanta sorpresa, a me riservata, di farmi gustare un magnifico repertorio di vostre meravigliose canti.
Si' uomo non VIVE di SOLO PANE, HA TANTO BISOGNO DI UN POCO D'ALLEGRIA, e Voi me l'avete fatta gustare.
Perciò non trovo parole adatte a porgere a tutto il CORO la mia riconoscenza.
Assicurando il mio ricordo nella preghiera, che è la mia compagna di notte e di giorno
Vs socio obbl.mo
Sac. Le Sauy Berti

"Il segreto del canto il più delle volte non risiede solo nella vibrazione della voce di chi canta, ma nel battito del cuore di chi ti ascolta "

Programma 2015

20 giugno—Concerto presso l'Osservatorio al Campo dei Fiori

28 giugno—Pellegrinaggio Nazionale Rifugio Contrin

12 luglio—Pellegrinaggio Monte Ortigara

26 luglio— Pellegrinaggio in Adamello

Dal 8 al 16 agosto—Festa della Montagna al Campo dei Fiori

20 settembre—Gara di Tiro e marcia

17/18 ottobre—organizzato dalla Sezione di Varese a Busto Arsizio Raduno del 2° Raggruppamento

21 novembre—Assegnazione Premio Pa Togn 2015

28 novembre—Banco alimentare

Hanno collaborato: *Antonio Verdelli, Giuseppe Motta, Rosalba Ferrero, Silvio Botter, Michele Russo, Luca Galli, Beppe Sala e Titivillus **

Gruppo Alpini Varese - Via degli Alpini 1 — 21100 VARESE
Orari di apertura della sede: *martedì e venerdì dalle 21.00 alle 23.00*
Telefono e fax 0332 242438 www.gruppoalpinivarese.com
e-mail: info@gruppoalpinivarese.com varese.varese@ana.it

Titivillus è un simpatico demone dispettoso che nel medioevo si credeva fosse il responsabile di tutti gli errori di scrittura. Quindi... riteniamo doveroso inserirlo fra i collaboratori del nostro Notiziario